

Gruppo Fondiaria-Reale Grandine

Boccasile, Gino



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/SWFM1-00473/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/SWFM1-00473/>

CODICI

Unità operativa: SWFM1

Numero scheda: 473

Codice scheda: SWFM1-00473

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Mansutti

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: calendario

Tipologia: pubblicitario (di assicurazione)

Codice lingua: ITA

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: società e cultura

Identificazione: Calendario con famiglia di contadini

Titolo: Gruppo Fondiaria-Reale Grandine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24651

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Via Rugabella 10

Indirizzo: Via Rugabella, 10

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Mansutti

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: raccolte museali

INVENTARIO

Data: 2019

Collocazione: YZ

Numero: MFT114-YZ

COLLEZIONI

Denominazione: Manifesti

Nome del collezionista: Mansutti, Francesco

Numero inventario bene nella collezione: MFT114

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1939

A: 1939

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Boccasile, Gino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: Bari, 1901 - Milano, 1952

Note

Boccasile nasce a Bari il 14 luglio 1901. La prima giovinezza dell'artista è segnata da un terribile episodio: la perdita di un occhio a causa di uno schizzo di calce viva. Alla morte del padre si trasferisce a Milano. Dopo un primo periodo di difficoltà, decide di intraprendere una carriera artistica orientandosi nel settore della pubblicità: inizia a collaborare con lo studio grafico di Mauzan, a disegnare anche figurini e modelli d'abiti da donna. Subito impone il suo stile: le vetrine che espongono i suoi lavori sono affollate dalle signore che ne decretano successo e notorietà. Per richiesta dello stesso Mauzan, trasferitosi in sud America, decide di partire per l'Argentina, ma il soggiorno durerà solo due mesi. Rientrato in Italia, con l'amico Aloï costituisce a Milano un'agenzia di pubblicità, la Acta in Galleria del Corso a Milano.

Propone nei suoi disegni un tipo di donna florida e procace, solare e mediterranea, utile all'immagine positiva che il regime vuole propagandare. E infatti nei propri cartelloni pubblicitari molto spesso il messaggio è affidato a formose ragazze dai vestiti aderenti.

Durante la Seconda guerra mondiale il Ministero della Guerra lo designa grafico propagandista: si dedica all'esaltazione dei combattenti, delle armi, delle gesta italiane. Alla Liberazione, viene incarcerato per collaborazionismo. Assolto per non aver commesso reati, resta emarginato per qualche mese. Riprende la sua attività dal 1946 con la grafica pubblicitaria cambiando leggermente stile. Dal 1947, dopo aver avviato una sua agenzia, i suoi disegni invadono nuovamente i muri con le pubblicità di quei giorni (fra i tanti, anche quelli per la Riunione Adriatica di Sicurtà).

Ma la morte lo coglie improvvisamente il 10 maggio 1952 mentre sta illustrando Il Decamerone del Boccaccio nel quale lascerà incompiute 101 tavole a colori. È sepolto presso il Cimitero Maggiore di Milano.

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito Italia settentrionale

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

EDITORI STAMPATORI

Nome: Creazioni A.C.T.A.

Data di edizione: 1939

Luogo di edizione: Milano

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica: stampa tipografica

MISURE

Unità: cm

Altezza: 49

Larghezza: 31

Codifica Iconclass: Paesaggio: rurale. Personaggi: madre; figli. Abbigliamento: abiti contadini.

Indicazioni sul soggetto

In un campo di grano una madre e i suoi due figli: la bambina regge un cesto di frutta. In basso il calendario del 1940.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: pubblicitaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: lettere capitali; stampatello minuscolo

Posizione: al centro ; in basso

Trascrizione: LA FONDIARIA LA REALE GRANDINE

La Fondiaria Incendio, vita, infortuni. La Reale Grandine, Bologna.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2021

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: Osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_S_SWFM1-00473_IMG-000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: SWFM1-00473-000000001

Didascalia: Gruppo Fondiaria-Reale Grandine

Nome del file originale: MFT114.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2021

Ente compilatore: Fondazione Mansutti

Nome: Villa, Andrea

Referente scientifico: Di Battista, Claudia

Funzionario responsabile: Gigante, Rita